

Identificativo Samira: 347676
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: D32ISAB
 ID Contenitore: LC-ISART
 Definizione: disegno

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	D
LIR	Livello di ricerca	P
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	D32ISAB
RV RELAZIONI		
RVE STRUTTURA COMPLESSA		
RVEL	Livello	10
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione	disegno
OGTT	Tipologia	disegno prospettico
SGT SOGGETTO		
SGTI	Identificazione	Prospettiva centrale di tre arcate
SGTT	Titolo	Prospettiva
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	BO

PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	IsArt- Liceo Artistico Arcangeli
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Marchetti, 22
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	XIX
DTZS	Frazione di secolo	ultimo decennio
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1889
DTSF	A	1898
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito bolognese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ inchiostro di china
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm.
MISA	Altezza	26,2
MISL	Larghezza	35,5
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Disegno a inchiostro di china su carta con studio prospettico
DESS	Indicazioni sul soggetto	Studio prospettico, su foglio squadrato, di tre archi in

prospettiva centrale.

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	firma
ISRS	Tecnica di scrittura	inchiostro di china
ISRP	Posizione	Recto/in basso a destra
ISRI	Trascrizione	A.Brunetti

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRS	Tecnica di scrittura	inchiostro di china
ISRP	Posizione	Recto/in alto, sulla linea superiore della squadratura.
ISRI	Trascrizione	Tavola V Prospettiva Anno I

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRS	Tecnica di scrittura	inchiostro di china
ISRP	Posizione	Recto/ in basso a sinistra sotto la linea di squadratura
ISRI	Trascrizione	Scuola Circolo Artistico Bolognese

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI
-----	-------------------------

STMC	Classe di appartenenza	Timbro
STMQ	Qualificazione	amministrativo
STMI	Identificazione	Timbro della Scuola Professionale per le Arti Decorative di Bologna
STMP	Posizione	Verso/ al centro
STMD	Descrizione	Timbro lineare a inchiostro blu con la scritta: "SCUOLA PROFESSIONALE / DI ARTI DECORATIVE/ presso il Circolo Artistico / BOLOGNA"

NSC

Notizie storico critiche

Il disegno è conservato all'interno dell'album D32 ISAB, che raccoglie i disegni con studi architettonici e prospettici realizzati dal 1889 al 1898 dagli alunni del corso serale di "Disegno geometrico, architettonico e prospettico" della Scuola Professionale per le Arti Decorative di Bologna, tenuto fin dal 1889 dal prof. Giulio Cesare Pietra. L'album contiene 50 disegni su carta, alcuni sciolti, altri incollati lungo il bordo sinistro su fasce rilegate in cartoncino beige. Il Circolo Artistico sorse a Bologna nel 1879 con sede nel palazzo Cataldi in via Battisasso 1, vi facevano parte i migliori artisti bolognesi e contemplava nel programma delle proprie attività sociali un corso di studio della figura dal nudo e del costume: «L'incremento delle Belle Arti associate al divertimento» fu motivo ricorrente delle attività del Circolo, con l'organizzazione di mostre associate a feste conviviali. Nel 1880 venne pubblicato l'album "Anche Bologna!" che, riferendosi ad analoghe pubblicazioni fatte in altre città, intendeva «presentare la cultura artistica della città rivendicandone l'originalità e la ricchezza». Nel 1885 il Circolo Artistico decise di fondare la Scuola Professionale di Arti Decorative per colmare la "deficienza riscontrata di manodopera specializzata a carattere esecutivo, tanto per la pittura decorativa, quanto per la produzione artigiana". La Scuola venne fondata con l'appoggio e i finanziamenti di Comune, Provincia e Camera di Commercio, tra i fondatori vi è l'architetto Raffaele Faccioli (1836-1914), che sarà anche il primo direttore della scuola, che con i propri insegnamenti cercò di fronteggiare il vuoto di insegnamento presso l'Accademia di Belle Arti delle discipline di Ornato, Arti minori e applicate. Ha avuto come fine il perfezionamento di coloro che già esercitano la professione artigiana e l'avviamento dei giovani che dimostravano talento alla carriera artistica. Per facilitare la frequenza di apprendisti e artigiani, inizialmente vennero organizzati corsi serali. Dal 1907 la scuola diverrà regia e riceverà i finanziamenti ministeriali, sarà organizzata in cinque anni e avrà corsi anche diurni. (cfr. W. Bergamini e altri, *Arti e professioni - Istituto Statale d'Arte di Bologna, 1885-1985*, Modena, ed. Panini);
<https://www.storiaememoriadibologna.it/regia-scuola-per-industrie-artistiche-3649-luogo>.
<https://www.storiaememoriadibologna.it/archivio/organizzazioni/circolo-artistico-bolognese>

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

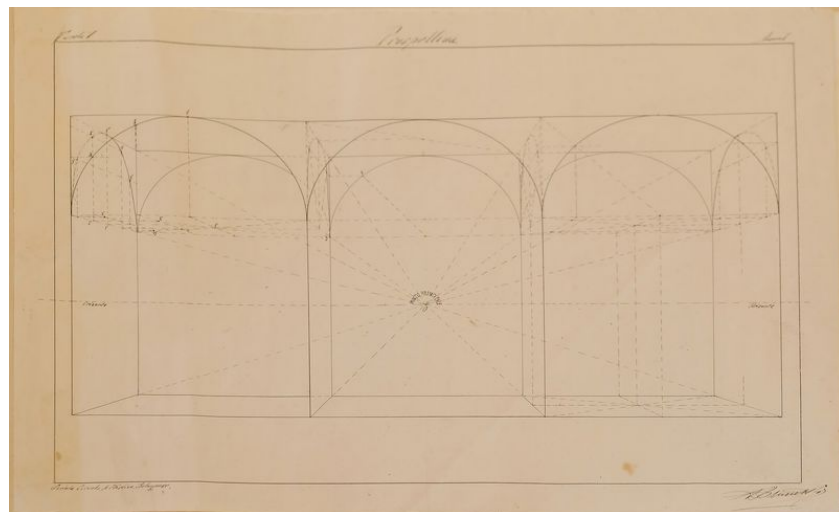
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione allegata

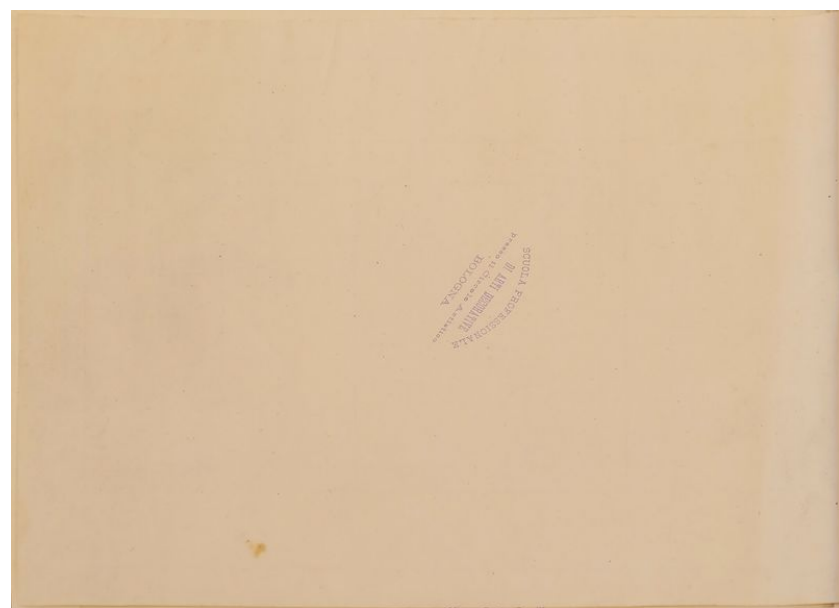
FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2024

CMPN Nome Bergonzoni Mia

CMPN Nome Frabbi Nadia